

DETERMINAZIONE N. 16/DAGR/2019

AVVIO DI UNA PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA, SUDDIVISA IN DUE LOTTI SEPARATAMENTE AGGIUDICABILI, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ACQUA MINERALE - IN BOTTIGLIE DI VETRO CON VUOTO A RENDERE - PER GLI UFFICI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE.

IL VICEDIRETTORE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI E RISORSE

VISTI:

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” ed in particolare il disposto di cui all’art. 1, comma 450, come modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante: “Codice dei contratti pubblici” (di seguito: Codice);
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: “Autorità”) 18 dicembre 2018, 662/2018/A, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell’Autorità per l’esercizio 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2019;
- la deliberazione dell’Autorità 22 gennaio 2019, 22/2019/A (di seguito: deliberazione 22/2019/A);
- i documenti “Disciplinare di gara Lotto n. 1”, “Condizioni di contratto Lotto n. 1”, “Disciplinare di gara Lotto n. 2” e “Condizioni di contratto Lotto n. 2” predisposti dagli Uffici dell’Autorità (*Allegati A, B, C e D*).

CONSIDERATO CHE:

- l’Unità Sicurezza e Logistica della scrivente Direzione dell’Autorità ha:
 - manifestato l’esigenza di procedere alla fornitura di acqua naturale e frizzante in bottiglie di vetro (a rendere) da 0,5 litri, con tappo a vite, da utilizzarsi nelle sale riunioni degli Uffici di Milano e Roma dell’Autorità;
 - stimato in 5.000,00 euro (oltre I.V.A.) il valore massimo della fornitura per gli Uffici di Milano dell’Autorità e in 3.000,00 euro (oltre I.V.A.) il valore massimo della fornitura per gli Uffici di Roma;
 - richiesto, conseguentemente, all’Unità Gare e Contratti della scrivente Direzione dell’Autorità di procedere all’avvio di una procedura di gara finalizzata alla selezione di un qualificato operatore economico in grado di eseguire la fornitura nei termini rappresentati nella medesima propria nota interna;
- la disciplina per la stipula di contratti pubblici, all’attualità, è contenuta nel Codice;
- ai sensi dell’art. 32, comma 2, del Codice prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri

ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del Codice, le stazioni appaltanti - per affidamenti inferiori a 40.000,00 euro - possono procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fatta comunque salva la possibilità di ricorrere alle ordinarie procedure di gara;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., come modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, applicabile all'Autorità, prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, occorre far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione messo a disposizione dal Ministero dell'economica e delle finanze avvalendosi di Consip S.p.a. ovvero ad altri mercati elettronici o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 31, comma 1, del Codice prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto debba essere nominato un Responsabile unico del procedimento.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con la deliberazione 22/2019/A è stato, tra l'altro, disposto che - nelle more dell'individuazione di un nuovo Direttore della scrivente Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità - il Vicedirettore della medesima Direzione possa temporaneamente assicurare, conformemente a quanto previsto dall'art. 10, comma 4 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità, la dovuta supplenza in tutte le attività ed adempimenti di competenza della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità.

RITENUTO CHE:

- sia necessario procedere all'acquisto della fornitura di acqua naturale e frizzante in bottiglie di vetro (a rendere) per gli Uffici di Milano e Roma dell'Autorità;
- la procedura di gara più idonea - al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di funzionalità dell'Autorità ed il rispetto sia della disposizione contenuta all'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., come modificata dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, che dei principi di cui all'articolo 30 del Codice - possa essere individuata in una procedura negoziata effettuata tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito: MEPA) messo a disposizione dal Ministero dell'economica e delle finanze avvalendosi di Consip S.p.a. e suddivisa in due distinti lotti (Milano e Roma) separatamente aggiudicabili, aventi rispettivamente CIG Z4D2736F7F e CIG Z0C2736FA0;
- sia opportuno prevedere che ai singoli lotti della procedura negoziata di cui al precedente alinea possano partecipare tutti gli operatori economici abilitati al bando MEPA "BENI/Prodotti alimentari e affini";
- sia conveniente - stante il valore massimo stimato per la fornitura - aggiudicare i singoli lotti della procedura di gara, anche in presenza di una sola offerta, mediante il criterio

del “minor prezzo” ai sensi dell’art. 95, comma 4, lettera c), del Codice, ovvero all’operatore economico che presenti per il lotto di riferimento la migliore offerta dal punto di vista economico nei termini quantitativi ed economici riportati nei documenti “Disciplinare di gara” e “Condizioni di contratto” predisposti, per ciascun lotto di riferimento, dagli Uffici dell’Autorità

DETERMINA

- 1 di disporre l’avvio di una procedura negoziata - ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), del Codice - finalizzata alla fornitura di acqua naturale e frizzante in bottiglie di vetro (a rendere) per gli Uffici di Milano e Roma nei termini indicati negli atti di gara;
- 2 di approvare i documenti “Disciplinare di gara Lotto n. 1”, “Condizioni di contratto Lotto n. 1”, “Disciplinare di gara Lotto n. 2” e “Condizioni di contratto Lotto n. 2” predisposti dagli Uffici dell’Autorità (Allegati A, B, C e D);
- 3 di prevedere che la procedura negoziata di cui al precedente punto 1 avvenga sul sistema MEPA mediante la pubblicazione di una richiesta di offerta, suddivisa in due distinti lotti (Milano e Roma) separatamente aggiudicabili, aperta a tutti gli operatori economici abilitati al bando MEPA “BENI/Prodotti alimentari e affini”;
- 4 di quantificare - ai sensi dell’art. 35, comma 4, del Codice - il totale massimo presunto del valore della fornitura in 5.000,00 euro (oltre I.V.A.) per il lotto n. 1 CIG Z4D2736F7F e in 3.000,00 euro (oltre I.V.A.) per il lotto n. 2 CIG Z0C2736FA0;
- 5 di aggiudicare ciascun lotto della procedura di gara di cui al precedente punto 1, anche in presenza di una sola offerta, mediante il criterio del “minor prezzo” ai sensi dell’art. 95, comma 4, lettera c), del Codice, secondo termini e modalità riportate negli atti di gara;
- 6 di assumere - ai sensi dell’art. 31, comma 1, del Codice - il ruolo di Responsabile unico del procedimento;
- 7 di pubblicare sia il presente provvedimento che gli atti di gara sui siti informatici previsti dal Codice, posticipandone la pubblicazione all’effettivo avvio della procedura di gara stante la necessità, all’attualità, di garantire la riservatezza di informazioni rilevanti ed incidenti sull’andamento del procedimento di gara.

Milano, 19 febbraio 2019

Il Vicedirettore
Massimo Donghi